

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
TRA
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E
LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

**Relazione semestrale ai sensi dell'art. 2, commi 5 e 7 del Decreto-legge 124/2023 e
dell'art. 5, comma 2 dell'Accordo**

SEMESTRE
dal 1° gennaio al 30 giugno 2026

INDICE

Sommario

Premessa.....	3
Primi adempimenti	4
Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV).....	4
Quadro finanziario e attuazione dell'Accordo	5
1. Focus. Assegnazioni ordinarie ex delibera CIPESS xx/xxxx (<i>inserire riferimenti delibera CIPESS di assegnazione all'Accordo</i>)	6
2. Focus. Anticipazioni ex delibera CIPESS 79/2021	9
3. Focus. Assegnazioni Fondo di Rotazione ex Legge 183/1987	12
Piano di comunicazione e buone prassi.....	12

Premessa

(max 1 cartella)
Riportare in forma discorsiva gli estremi amministrativi dell'Accordo (data di sottoscrizione, delibera CIPESS, pubblicazione in GU, incluse eventuali variazioni in CIPESS successive alla prima assegnazione).
Valore complessivo dell'Accordo e sua articolazione in base alle fonti di finanziamento (Assegnazioni in anticipazione ex delibera 79/2021; assegnazioni ordinarie FSC 2021-2027 e articolazione eventuale in stralci e assegnazioni ad hoc; cofinanziamento dei PR 2021-2027 ex art. 23, c. 1-ter, DL 152/2021; assegnazioni FdR 2021-2027) ed eventuali variazioni intervenute nel corso del periodo di riferimento.
Sistema di governance dell'Accordo (responsabile unico dell'attuazione dell'Accordo - RUA, adozione Si.Ge.Co.) ed eventuali variazioni intervenute nel corso del periodo di riferimento.

L'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta è stato sottoscritto in data 31 gennaio 2024 dalla Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia MELONI, e dal Presidente della Regione, Renzo TESTOLIN, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dal decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162 (Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione).

In linea con l'imputazione programmatica pro quota del Fondo sviluppo e coesione (FSC) in favore delle Regioni e delle Province autonome, la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) 3 agosto 2023 n. 25, pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 novembre 2023, ha destinato complessivamente alla Valle d'Aosta 36.995.111,30 euro di cui:

- con delibera CIPESS del 23 aprile 2024 n. 30, pubblicata in Gazzetta ufficiale il 22 luglio 2024, 32.734.948,36 euro per il finanziamento degli Interventi previsti nell'Accordo a valere sul FSC 2021/27;
- con delibera CIPESS 22 dicembre 2021, n.79, pubblicata in Gazzetta ufficiale il 26 marzo 2022, 4.260.162,94 euro in anticipazione.

L'ammontare complessivo degli Investimenti afferenti all'Accordo, come indicato nella tabella di cui all'articolo 3 del medesimo, è pari a 43.907.767,91 euro e così articolato in base alle fonti di finanziamento:

Risorse FSC 2021/27 (ass. ordinaria)	Risorse FSC 2021/27 (anticipazione)	Economie FSC 2014/20	Altre risorse ordinarie (regionali)	Ammontare complessivo Investimenti
€ 32.734.948,36	€ 4.260.162,94	€ 97.604,97	€ 6.815.051,64	€ 43.907.767,91

Passando agli aspetti di governance, ai sensi dell'articolo 4 dell'Accordo, la Regione ha individuato la Coordinatrice del Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili quale responsabile unica dell'attuazione dell'Accordo (RUA), per le funzioni di coordinamento e vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione.

Al fine di garantire la tempestiva realizzazione degli Interventi previsti nell'Accordo ed evitare casi di inerzia o di inadempimento da parte dei Dipartimenti e delle Strutture regionali coinvolte, che possano pregiudicare i finanziamenti assegnati, a livello regionale, con deliberazione della Giunta regionale n. 151 in data 19 febbraio 2024, è stato, inoltre, approvato

un apposito sistema di governance, mediante l'istituzione di un Comitato regionale con funzione di coordinamento e monitoraggio sull'attuazione dell'Accordo, presieduto dalla Coordinatrice del Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili nella veste di RUA e composto dai dirigenti delle Strutture organizzative regionali a vario titolo coinvolte nell'attuazione dell'Accordo.

Tale Comitato si è riunito una prima volta il 7 febbraio 2024 e, successivamente alla pubblicazione della delibera CIPESS 30/2024, con periodicità tendenzialmente bimestrale, come stabilito dalla citata dGR 151/2024.

Il **Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)** dell'Accordo per la coesione della Regione autonoma Valle d'Aosta, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1239 in data 14 ottobre 2024 e applicabile ai Progetti finanziati e individuati nell'Allegato 1 dell'Accordo, è stato aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 924 in data 22 luglio 2025 al fine di integrare il documento in alcune parti, tra le quali, quelle relative al monitoraggio (es. nuovi riferimenti al Protocollo unico di colloquio v.4), alla rendicontazione (specificando le modalità di gestione transitorie in attesa della piena operatività del sistema informativo) e alla comunicazione (es. rilascio della Bozza versione 2.0 del Brand Book Coesione Italia per FSC 2021/27).

Primi adempimenti

(Per le relazioni successive alla prima, dare conto di eventuali variazioni rispetto a quanto precedentemente trasmesso. In particolare, si chiede di confermare, ovvero ritrasmettere la versione aggiornata, delle fonti di cofinanziamento dei singoli interventi).

Con riferimento all'attuazione delle Linee di Azione, si richiede la valorizzazione degli appositi tab pre-compilati nel file excel allegato "Accordo coesione_Regione xxx_Relazione al xx.xx.xxxx".

In riferimento al paragrafo *Primi adempimenti* non vi sono variazioni da segnalare rispetto a quanto riportato nelle precedenti Relazioni.

In allegato si trasmette il file Excel *All_2_Accordo coesione_VALLEDAOSTA_Relazione al 30.06.2026*.

Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV)

Composizione aggiornata (tenere traccia di eventuali variazioni intervenute nel corso del periodo di riferimento). Sedute del COTIV riferite all'Accordo (descrizione sintetica delle richieste di variazione, corredate degli estremi amministrativi della richiesta da parte del Presidente della Regione; esiti e risultanze; lettera del Ministro al Presidente; rappresentazione aggiornata del quadro in tabella ex art. 3; informative al COTIV; altre eventuali questioni di rilievo).

Il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV), ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione è composto da:

- un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione con funzioni di Presidente;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle finanze;
- un rappresentante del Ministero dell'Università e della ricerca;
- un rappresentante della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Ai lavori del COTIV, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 dell'Accordo, sono invitati a partecipare, a cura del Dipartimento per le politiche di coesione, i rappresentanti delle altre Amministrazioni centrali competenti per materia in relazione agli ambiti di intervento trattati e, su indicazione della Regione, i rappresentanti dei Dipartimenti regionali competenti per materia.

Per quanto concerne il rappresentante regionale in seno al COTIV, con deliberazione della Giunta regionale n. 151 in data 19 febbraio 2024, è stata individuata la dirigente della Struttura organizzativa Programmazione per lo sviluppo regionale, in qualità di Struttura regionale responsabile della programmazione FSC 2021/27. In tale sede è stato, altresì, precisato che la stessa, di concerto con la Coordinatrice del Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili, in qualità di RUA, potrà individuare gli ulteriori rappresentanti dei Dipartimenti della Regione competenti per materia in relazione agli ambiti di competenza trattati.

Nel periodo di riferimento della presente Relazione non si segnalano variazioni rispetto alla composizione del predetto Comitato e attivazioni del medesimo.

Con riguardo alle precedenti attivazioni, si rammenta che le stesse sono avvenute la prima volta in data 12 marzo 2024 e la seconda volta in data 5 dicembre 2024 e che in entrambi i casi – trattandosi di mere rimodulazioni dei cronoprogrammi di spesa per annualità che non hanno comportato alcuna variazione al quadro riportato nella tabella ex articolo 3 dell'Accordo per la coesione – il processo si è concluso con l'accoglimento delle modifiche proposte dalla Regione e con la relativa comunicazione dell'esito da parte del Ministro per gli Affari europei l'attuazione del PNRR e le Politiche di coesione territoriale al Presidente della Regione.

In data 5 dicembre 2025 il Presidente della Regione con nota indirizzata al Ministro ha richiesto una rimodulazione dei cronoprogrammi di spesa e procedurali. Tale richiesta è stata successivamente superata alla luce dell'Intesa sancita tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul provvedimento recante misure a sostegno della priorità "Housing", nell'ambito della riprogrammazione connessa alla Mid-term Review (MTR) dei Programmi regionali della politica di coesione europea (Rep. atti n. 261/CSR del 29 dicembre 2025), nonché della successiva nota del DIPCOE, prot. n. 1403 del 27 gennaio 2026.

In riscontro alla predetta nota, il Presidente della Regione ha formulato una richiesta aggiornata di rimodulazione dei cronoprogrammi di spesa e procedurali. Tale richiesta ha avviato la procedura di attivazione del COTIV, che si è riunito in data 21 maggio 2026, esprimendo parere favorevole. In data 18 giugno 2026 è pervenuta alla Regione la nota di accoglimento e la trasmissione dei cronoprogrammi aggiornati da parte del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione.

Quadro finanziario e attuazione dell'Accordo

*Dare conto dell'avanzamento procedurale e finanziario dell'Accordo, declinato in base alle sezioni in cui si articola. Le informazioni vanno valorizzate nel file excel allegato "Accordo coesione Regione xxx Relazione al xx.xx.xxxx" e, inoltre, riportate all'interno della presente relazione. I dati di avanzamento finanziario e procedurale devono trovare corrispondenza con quelli trasmessi per il monitoraggio extra-sistema all'ultima data utile, in base al periodo di riferimento. **In proposito, si prega di allegare alla presente relazione anche quanto trasmesso al MEF-Igrue in occasione dell'ultimo monitoraggio bimestrale extra-sistema.***

In ciascuno dei seguenti paragrafi è descritto il tipo di informazioni qualitative a corredo dei dati quantitativi di riferimento.

1. Focus. Assegnazioni ordinarie ex delibera CIPESS xx/xxxx (inserire riferimenti delibera CIPESS di assegnazione all'Accordo)

Riportare quanto al tab “del. 25_23” del file excel allegato alla relazione (42_24 e 57_24 per la Campania). Commentare l’avanzamento rispetto al target di spesa di cui all’allegato B1 (B per la Campania) all’Accordo. Commentare, a livello di singolo intervento/linea di azione, eventuali scostamenti rispetto ai target procedurale e finanziario (tab “FSC criticità”), da alimentare esclusivamente in riferimento agli interventi/Linee di Azione che presentano ritardi.

Implementare e riportare la tabella con l’elenco degli interventi “conclusi” (tab “FSC conclusi”), intendendo per conclusione la piena funzionalità (CRE o collaudo) e la realizzazione della spesa, con evidenza delle economie accertate. Con riferimento alle economie accertate, riportare il dato complessivo nel testo della presente relazione, con eventuali commenti.

Eventuali ulteriori commenti a cura del RUA.

Come precedentemente rappresentato, la delibera CIPESS 30/2024, ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e) della legge n. 178 del 2020 e sulla base dell’Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, dispone l’assegnazione, in favore della Regione, di un importo pari a 32.734.948,36 euro a valere sulle risorse FSC 2021/27. A tali risorse si aggiungono, inoltre, 6.815.051,64 euro a carico del bilancio regionale, indicati nell’ambito della tabella di cui all’articolo 3 dell’Accordo come ‘cofinanziamento nuovi interventi – altre risorse ordinarie regionali o locali’, per un ammontare complessivo pari a 39.550.000,00 euro.

Come si rileva dalla seguente tabella, rispetto all’avanzamento finanziario complessivo al 30 giugno 2026, l’ammontare degli impegni FSC 2021/27 risulta pari a 1.660.270,93 euro, equivalente al 5,07% del costo ammesso FSC 2021/27. L’ammontare dei pagamenti FSC 2021/27, invece, è pari a 824.667,23 euro, corrispondente al 2,52% del costo ammesso FSC 2021/27.

Si allega alla presente Relazione quanto trasmesso al MEF-Igrue in occasione dell’ultimo monitoraggio bimestrale extra-sistema con i dati trasmessi al 30 giugno 2026.

ASSEGNAZIONE ORDINARIE FSC - RIEPILOGO PER AREA TEMATICA E SETTORE D’INTERVENTO

AREA TEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	N° INTERVENTI	COSTO TOTALE	di cui: FSC 2021/27	IMPEGNI FSC 2021/27	% IMPEGNI	PAGAMENTI FSC 2021/27	% PAGA. M.
				a	b	c=b/a	d	e=d/a
04-ENERGIA	04.01-EFFICIENZA ENERGETICA	1	6.000.000,00	6.000.000,00	214.571,79	3,58	214.571,79	3,58
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01-STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	1	20.550.000,00	20.550.000,00	1.445.699,14	7,04	610.095,44	2,97
11-ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.02-EDUCAZIONE E FORMAZIONE	1	13.000.000,00	6.184.948,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		3	39.550.000,00	32.734.948,36	1.660.270,93	5,07	824.667,23	2,52

Il target di spesa 2024 è stato conseguito per l'intero ammontare, pari 65.000 euro. Per ciò che concerne il target di spesa 2025, anche esso è stato conseguito, con una spesa realizzata pari a euro 707.418,08, così come stabilito da ultima rimodulazione approvata dal COTIV in data 21 maggio 2026.

Allegato B1 - Piano finanziario di spesa per dell'Accordo annualità	Target previsto come da ultimo cronoprogramma approvato formalmente COTIV in data 20/05/26	Target realizzato
2024	65.000,00	65.000,00
2025	707.418,08	707.418,08

Di seguito si rappresenta, a livello di singola **Area tematica e linea di intervento**, la situazione finanziaria e procedurale come risultante dalle relazioni periodiche inoltrate dalle Strutture regionali competenti per l'attuazione degli Interventi al Dipartimento scrivente.

- Per quanto concerne l'Intervento **“Realizzazione infrastruttura civile - Centrale per energia da fonti rinnovabili per immobili regionali (CUP B63F24000010001)”** afferente all'Area tematica **“04-Energia”** – *Linea di intervento “04.01 - Efficienza energetica”*, il cui valore complessivo è pari a 6.000.000,00 euro a valere sul FSC, con riguardo al cronoprogramma finanziario di spesa, al 30 giugno 2026, gli impegni e i pagamenti ammontano ad euro 214.571,79.

Rispetto a quanto evidenziato nella precedente Relazione semestrale, si rappresenta che con deliberazione della Giunta regionale n. 363, in data 10 aprile 2026, avente ad oggetto **“Determinazione in merito al progetto di realizzazione dell'infrastruttura civile destinata a ospitare una centrale a energia da fonti rinnovabili e al progetto di realizzazione del primo stralcio funzionale – concernente la sistemazione della palazzina Giordana – del secondo lotto degli interventi nell'area dell'ex caserma Testafochi, di cui alle convenzioni tra Regione, Finaosta e SIV n. 2336 del 21 marzo 2023 e n. 12433 del 10 dicembre 2024, le ulteriori attività legate alla progettazione e all'esecuzione dell'intervento in oggetto sono state sospese, in attesa di nuove determinazioni da parte del Governo regionale.**

Target programmato per il semestre 1/2026: Conclusione della progettazione e avvio dell'esecuzione;

Target conseguito per il semestre 1/2026: Le attività sono attualmente sospese alla luce di quanto sopra indicato.

- Per quanto riguarda l'Intervento **“Ristrutturazione per adeguamenti normativi dell'edificio scolastico sito in via Festaz in Aosta (CUP B67G20000220002)”** afferente all'Area tematica **“11-Istruzione e formazione”** – *Linea di intervento “11.01 - Strutture educative e formative”*, il cui valore complessivo è pari a 20.550.000,00 euro sul FSC, gli impegni al 30 giugno 2026 risultano pari a 1.445.699,14 euro e i pagamenti risultano pari a 610.095,44 euro.

Nel 2024 è stato avviato il servizio di redazione del progetto definitivo (ai sensi del D.Lgs 50/2016), di cui si è acquisita nel mese di giugno 2025 la consegna nella forma definitiva per l'acquisizione dei pareri dai vari Enti interessati. Nel mese di luglio 2025

sono stati acquisiti i pareri positivi del Corpo valdostano dei vigili del fuoco e della Sovrintendenza agli studi e, successivamente ad una campagna di scavi archeologici effettuata nel periodo estivo, nel mese di ottobre è pervenuto anche il parere positivo da parte della Soprintendenza per i beni e le attività culturali. Contestualmente è stata presentata l'istanza di permesso di costruire al Comune di Aosta, che ha reso necessaria l'attivazione della procedura di deroga urbanistica ai sensi dell'art. 88 della l.r. 11/98, previa pronuncia da parte del Consiglio comunale di interesse pubblico dell'opera. Nel mese di dicembre 2025, a seguito dell'ottenimento di tutti i pareri di legge, si è concluso l'iter di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo da parte di società accreditata per la verifica dei progetti. A fine dell'anno 2025, posto che l'iter del rilascio del permesso di costruire era ancora in corso, stante anche il periodo di prorogatio pre e post elezioni dell'attività del Consiglio comunale di Aosta, che ne causato di fatto la sospensione per alcuni mesi, è stata richiesta revisione del cronoprogramma di spesa, con previsione del completamento della fase progettuale definitiva ed esecutiva entro la fine del 2026.

Nel primo semestre dell'anno 2026 il Consiglio comunale di Aosta, con deliberazione n. 22 in data 25 febbraio 2026, ha riconosciuto il pubblico interesse dell'opera, rendendo possibile l'avvio dell'iter di deroga urbanistica, conclusosi positivamente con il Provvedimento dirigenziale di autorizzazione n. 2585 in data 21 maggio 2026 della Dirigente della Struttura pianificazione territoriale regionale. In data 12 giugno è stato infine rilasciato dal Comune di Aosta il permesso di costruire n. 118/2026. Al 30 giugno 2026 risulta in corso la definizione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione del progetto definitivo, prenotazione dell'intero quadro economico e contestuale autorizzazione alla Struttura Logistica ed edilizia scolastica alla consegna del servizio di progettazione esecutiva (da concludersi entro 90 giorni) al Raggruppamento temporaneo di professionisti, costituito da Settanta7 S.r.l. - S.I.T.E.C. Engineering S.r.l. - Stain Engineering S.r.l. - E.T.S. S.p.A. Engineering and Technical Services.

Target programmato per il semestre 1/2026: approvazione progetto definitivo e avvio progetto esecutivo.

Target conseguito per il semestre 1/2026: acquisizione permesso di costruire e predisposizione DGR di approvazione del progetto definitivo (di fatto avvenuta con DGR n. 782, in data 10 luglio 2026) e contestuale consegna del servizio di progettazione esecutiva (durata 90 gg).

- Infine, per quanto concerne l'intervento denominato **“Realizzazione di uno studentato da destinare a residenza universitaria – Palazzo Cogne (CUP B68H23015800008)”** relativo all'Area tematica **“11 - Istruzione e formazione” – Linea di intervento “11.02 - Educazione e formazione”**, oggetto di finanziamento per un importo complessivo pari a 13.000.000,00 euro, di cui risorse FSC pari a 6.184.948,36 euro e risorse regionali pari a 6.815.051,64 euro, i relativi impegni e pagamenti al 30 giugno 2026 non rilevano alcun importo.

Come già illustrato nella precedente relazione, si evidenzia che, con provvedimento dirigenziale n. 5486 in data 26 settembre 2025, è stato approvato l'avvio della procedura per la selezione della società di gestione del risparmio cui affidare la costituzione e la gestione del fondo immobiliare “Emilius” per la riqualificazione di Palazzo Cogne, in relazione alla quale la società In.Va. S.p.A. – in qualità di Centrale

unica di committenza della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste – è stata incaricata dell'espletamento della procedura di gara. Con successivo provvedimento dirigenziale n. 7783 in data 23 dicembre 2025, la dirigente della Struttura Programmazione edilizia e logistica scolastica ha preso atto dell'aggiudicazione del servizio, a seguito dell'espletamento della procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del decreto legislativo 36/2023, a favore dell'operatore economico società REAM SGR Real Estate Asset Management S.p.A., società di gestione del risparmio, con sede in Torino.

L'iter amministrativo successivo alla fase di aggiudicazione ha subito un rallentamento a seguito della necessità di approfondimenti e valutazioni da parte del RUP in ordine alle seguenti problematiche:

- l'O.E. ha rappresentato l'oggettiva difficoltà di reperire sul mercato assicurativo delle polizze aventi le caratteristiche richieste nei documenti di gara avuto riguardo, in particolare, alla garanzia della copertura del rischio di mancato rinnovo della polizza a scadenza;
- possibili effetti della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in data 05 febbraio 2026 (causa C-810/24, Urban Vision) sulla procedura di gara;
- modifica della forma da pubblica amministrativa a scrittura privata del contratto da sottoscrivere con l'O.E.

Valutate le criticità sopra esposte, è in fase di predisposizione l'atto amministrativo di approvazione delle determinazioni assunte dal RUP.

Target programmato per il semestre 1/2026: Sottoscrizione contratto con l'OE e convenzione attuativa tra la Regione e il beneficiario - Avvio PFTE

Target conseguito per il semestre 1/2026: -

2. Focus. Anticipazioni ex delibera CIPESS 79/2021

Implementare quanto ai tab "del. 79_21", "del. 79_21- criticità", "del. 79_21 conclusi" del file excel allegato alla relazione.

Implementare e riportare la tabella con l'elenco degli interventi "conclusi", intendendo per conclusione la piena funzionalità (CRE o collaudo) e la realizzazione della spesa al tab "del. 79_21-conclusi" del file excel allegato alla relazione.

L'ammontare complessivo delle Anticipazioni, ai sensi della delibera CIPESS 79/2021, è pari a 4.260.162,94 euro. Tutti gli Interventi/azioni hanno assolto l'obbligo di conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il 31 dicembre 2024.

In riferimento al rispetto di tale adempimento, l'istruttoria del conseguimento delle OGV è stata avviata dal DIPCOE con nota prot. 13483, in data 10 giugno 2025, e si è conclusa positivamente nei 5 giorni successivi alla data di trasmissione senza definanziamenti in merito.

Come si rileva dalla seguente tabella, rispetto all'avanzamento finanziario complessivo al 30 giugno 2026, l'ammontare degli impegni delle anticipazioni FSC 2021/27 risulta pari a 4.256.990,80 euro, equivalente al 99,93% del costo totale FSC. L'ammontare dei pagamenti FSC, invece, è pari a 1.867.615,70 euro, corrispondente al 43,84% del costo totale FSC.

In dettaglio, gli Interventi/azioni previsti, di cui n. 2 positivamente conclusi.

AREA TEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	di cui: FSC 21-27	IMPEGNI FSC 21-27	% IMPEGNI	PAGAMENTI FSC 21-27	% PAGAMENTI	DATA DI CONCLUSIONE
					a	b	c=b/a	D	e=d/a	SI/NO
01- RICERCA E INNOVAZIONE	01.01- RICERCA E SVILUPPO	E79J21002860003	I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e di innovazione	950.000,00	950.000,00	950.000,00	100	949.945,69	99,99	31/03/2025
05- AMBIENTE E RISORSE NATURALI	05.02- RISORSE IDRICHE	H91B9700000002	Realizzazione dell'impianto di trattamento dei reflui idrici urbani al servizio dei comprensori dei Comuni di Nus, Fenis, Saint-Denis, Verrayes, Chambave	2.949.538,04	2.949.538,04	2.949.538,04	100	560.162,94	18,99	NO
11- ISTRUZIONE E FORMAZIONE	11.01- STRUTTURE EDUCATIVE E FORMATIVE	PRATT30165_VDA	Attrezzati per formare – adeguamento laboratori formazione professionale	360.624,90	360.624,90	357.507,07	99,14	357.507,07	99,14	28/03/2025
Totale		3		4.260.162,94	4.260.162,94	4.256.990,80	99,93 %	1.867.615,70	43,84 %	

Di seguito si rappresenta l'avanzamento al 30 giugno 2026 degli Interventi/azioni in anticipazione.

- Intervento **“I ghiacciai valdostani sentinelle del cambiamento climatico: iniziative di ricerca e di innovazione (CUP E79J21002860003)”**, afferente all’Area Tematica *“01-Ricerca e innovazione”* – *Linea di intervento “01.01-Ricerca e sviluppo”*. Al 30 giugno 2026 si registrano impegni FSC pari al 100% del valore del costo totale FSC e un livello di pagamenti FSC pressoché pari al costo totale FSC (99,99%). L’OGV è stata pienamente conseguita in data 10 agosto 2022 con la stipula da parte del soggetto attuatore del primo contratto di fornitura. L’Intervento si è positivamente concluso in data 31 marzo 2025 con l’erogazione dell’ultimo pagamento da parte del beneficiario (Regione autonoma Valle d’Aosta) al soggetto attuatore del progetto (Fondazione Montagna sicura - Fondation Montagne Sûre). Al termine, il Progetto ha generato economie pari a 54,31 euro.
- Intervento **“Realizzazione dell’impianto di trattamento dei reflui idrici urbani al servizio dei comprensori dei Comuni di Nus, Fenis, Saint-Denis, Verrayes, Chambave” (CUP H91B97000000002)**, afferente all’Area Tematica *“05 – Ambiente e risorse naturali”* – *Linea di intervento “05.02 – Risorse idriche”*. L’Accordo,

all'articolo 3, comma 2 ha previsto che l'importo di 389.375,10 euro, derivante da economie dell'assegnazione in anticipazione del FSC 2021/27 sulla procedura PRATT 30165 "Attrezzati per formare – adeguamento laboratori di formazione professionale", fosse utilizzato a parziale copertura dell'aumento del costo dell'Intervento di cui trattasi, in attuazione del punto 2.5 della delibera CIPESS 20 luglio 2023, n. 16. Pertanto, l'ammontare del costo totale FSC originario, pari a 2.560.162,94 euro, è stato rimodulato a 2.949.538,04 euro. La Giunta regionale, con deliberazione n. 610 in data 26 maggio 2025, ha preso atto dell'aumento della quota di cofinanziamento FSC e, conseguentemente, ha disposto la modifica dell'addendum alla Convenzione con il soggetto attuatore (Unités des Communes valdôtaines Mont-Cervin), di cui alle deliberazioni 1004/2022 e 1104/2023.

Al 30 giugno 2026 si registrano impegni FSC pari al 100% del valore del costo totale FSC e un ammontare dei pagamenti FSC pari ad euro 560.162,94, il 18,99% del costo totale FSC. L'OGV è stata conseguita in data 14 novembre 2024, con la stipula del contratto da parte del soggetto attuatore con l'impresa realizzatrice dell'opera. In data 13 gennaio 2025 la Struttura opere idrauliche (beneficiario dell'Intervento) ha formalizzato la richiesta alla Struttura Programmazione per lo sviluppo regionale di autorizzazione al differimento del termine di conclusione del Progetto al 31 dicembre 2027, motivata dai ritardi legati ai procedimenti di revisione prezzi e alla consegna dei lavori. Tale proroga è stata autorizzata con nota prot. 245 in data 14 gennaio 2025. Nel corso del 2025 è stata rinvenuta la presenza di amianto nell'area di cantiere, circostanza imprevista e imprevedibile per l'amministrazione aggiudicatrice e per la Regione al momento di attribuzione del finanziamento. Tale evento ha richiesto la predisposizione e l'adozione delle necessarie prescrizioni per la gestione del cantiere secondo le disposizioni del decreto legislativo 81/2008, con la conseguente realizzazione di tutta una serie di opere legate alla sicurezza e alla gestione dei materiali da scavo correlate a quanto sopra e finalizzate alla corretta gestione della problematica. Il soggetto attuatore, preso atto della situazione, con propria deliberazione n. 102 in data 18 dicembre 2025, ha approvato la perizia di variante suppletiva al progetto mediante copertura nelle voci "imprevisti" e "somme a disposizione" del costo complessivo del progetto che è rimasto invariato. Al 30/06/2026 risulta essere corrisposta dalla Regione, soggetto beneficiario, la prima tranche di erogazione dei fondi sostenuta da spesa realizzata dal soggetto attuatore pari a euro 800.355,68, di cui risorse FSC pari a euro 560.162,94.

- Avviso pubblico "Attrezzati per formare – adeguamento laboratori formazione professionale" (PRATT 30165) nell'Area Tematica "11-Istruzione e formazione" – Linea di intervento "11.01- Strutture educative e formative". Al 31 dicembre 2025 si registrano impegni e pagamenti FSC pari al 99,14% del valore del costo totale. L'OGV è stata conseguita con l'adozione del provvedimento dirigenziale della Struttura regionale competente in materia di politiche della formazione n. 5389 in data 20 settembre 2022, di approvazione degli esiti della valutazione dei Progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico "Attrezzati per formare – adeguamento laboratori formazione professionale".

I Progetti sono stati realizzati e risultano in stato "terminato" (l'ultima attività progettuale è avvenuta in data 28 marzo 2025). Al termine delle attività si sono registrate ulteriori economie di spesa pari a 3.117,83 euro.

3. Focus. Assegnazioni Fondo di Rotazione ex Legge 183/1987

(Solo per le Regioni interessate) Riportare quanto al tab “FdR” del file excel allegato alla relazione. Commentare, a livello di singolo intervento/linea di azione, eventuali scostamenti rispetto ai target procedurale e finanziario (da alimentare esclusivamente in riferimento agli interventi/Linee di Azione che presentano ritardi). Implementare e riportare la tabella con l’elenco degli interventi “conclusi”, intendendo per conclusione la piena funzionalità (CRE o collaudo) e la realizzazione della spesa, al tab “FdR-conclusi” del file excel allegato alla relazione.

L’Accordo della Regione autonoma Valle d’Aosta non prevede assegnazioni di cui al Fondo di Rotazione ex Legge 183/1987.

Piano di comunicazione e buone prassi

Descrivere lo stato di adozione del Piano di comunicazione. Indicare il referente del Piano di comunicazione (nominativo, ufficio di appartenenza, recapiti).

Nell’ambito del Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 – il documento di indirizzo e governance del periodo di programmazione 2021/27 – e del Piano di rafforzamento amministrativo della Politica regionale di sviluppo 2021/27 (da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 29 gennaio 2026) sono stati individuati, tra gli obiettivi da perseguire, il **potenziamento dell’attività di comunicazione, nonché la realizzazione a livello integrato, laddove possibile, delle attività di comunicazione relative ai diversi Programmi che contribuiscono alla Politica regionale di sviluppo**. L’Amministrazione regionale si è quindi dotata di una “Strategia unitaria di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2021/27” (approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1269 in data 18 ottobre 2024) cui ha fatto seguito l’indizione di una gara d’appalto, mediante procedura aperta (di cui al provvedimento dirigenziale 3432/2025), per l’affidamento del **servizio di realizzazione di azioni di comunicazione nell’ambito della Politica regionale di sviluppo 2021/27**. Per questo motivo, il **Piano di comunicazione** di cui al presente punto, previsto ai sensi dell’**articolo 8, comma 1 dell’Accordo**, è connesso e coordinato all’attuazione della Strategia unitaria di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2021/27, con l’obiettivo di favorire una maggiore efficacia di diffusione e persuasione alle attività messe in campo, pur preservando gli obiettivi perseguiti dai diversi Programmi. Con determina della Centrale Unica di Committenza (CUC) regionale n. 586 del 27 novembre 2025, è stata aggiudicata la procedura aperta. Il soggetto esterno, incaricato di realizzare le azioni di comunicazione, nei prossimi mesi avrà il compito di promuovere i diversi Programmi e interventi attraverso un’azione comune, condivisa e integrata, tra i quali è ricompreso anche il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC).

Resoconto sulle attività di comunicazione effettuate nel semestre di riferimento (eventi, campagne di comunicazione, ecc.).

Nel corso del periodo di riferimento della presente Relazione, con Provvedimento dirigenziale n. 106 in data 14 gennaio 2026, l’Amministrazione regionale ha preso atto dell’aggiudicazione definitiva a seguito di procedura di gara aperta, ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. 36/2023, in favore dell’operatore economico INRETE SRL (P.IVA 06938560965) del servizio di realizzazione di azioni di comunicazione nell’ambito della Politica regionale di sviluppo 2021/27. Successivamente è stato stipulato il contratto che ha dato avvio alle attività tra cui, in particolare, l’elaborazione del Piano Esecutivo di Comunicazione (PEC) quale strumento operativo attraverso cui la Regione Autonoma Valle d’Aosta pianifica, coordina attua le attività

di comunicazione relative alla Politica regionale di sviluppo 2021– 2027, in coerenza con la Strategia Unitaria di Comunicazione.

Il Dipartimento affari europei, innovazione e politiche per la montagna e giovanili ha, comunque, assicurato la diffusione di informazioni legate all'Accordo tramite il Canale tematico "Europa" del sito internet istituzionale regionale, all'interno dell'apposita pagina nella sezione "Fondo Sviluppo e Coesione" con eventuali opportuni aggiornamenti nel periodo di riferimento della presente relazione (link: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione/programmazione-2021-2027/accordo-per-lo-sviluppo-e-la-coesione>).

Descrizione di interventi considerati esemplari per strategicità o importo, con cantieri già avviati o da avviare entro un termine breve (max 6 mesi). È necessario individuare almeno un intervento per area tematica, tra quelli finanziati sia con le anticipazioni sia con le assegnazioni ordinarie. Per ciascun intervento sono da indicare i seguenti elementi:

- *descrizione dell'intervento e obiettivi che si intendono raggiungere;*

L'intervento considerato per l'individuazione di buone prassi è "Ristrutturazione per adeguamenti normativi dell'edificio scolastico sito in Via Festaz in Aosta". L'intervento consiste nella demolizione dell'attuale edificio scolastico e nella costruzione di un nuovo fabbricato. Gli obiettivi mirano al raggiungimento di standard prestazionali elevati sotto il profilo strutturale e sismico, impiantistico, energetico e acustico, eventualmente replicabili non solo sulle scuole ma su tutto il patrimonio edilizio pubblico. Collocandosi in un'area urbana, inoltre, l'intervento sul fabbricato porrà particolare attenzione all'integrazione dell'edificio scolastico con l'ambiente circostante, aspetto non trascurabile se inserito in un processo di rigenerazione urbana complessiva.

- *stato di attuazione procedurale e finanziario;*

vedasi paragrafo 1

- *output fisico atteso (es. km di strada realizzati, mq riqualificati, ecc.);*

vedasi paragrafo 1

- *data effettiva o prevista di avvio cantiere;*

vedasi paragrafo 1

- *nel caso di progetti conclusi o in procinto di essere conclusi, la data di inaugurazione.*

L'intervento è in corso.

È stato reso disponibile uno spazio dedicato in ambiente SharePoint, all'interno del dominio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, riservato esclusivamente ai referenti per la comunicazione dei singoli Accordi. Tale piattaforma consente di caricare e condividere materiali informativi, fotografici e audiovisivi relativi alle iniziative realizzate, agli eventi promozionali e agli interventi ritenuti maggiormente rappresentativi.

La visibilità degli Accordi e la valorizzazione dei risultati conseguiti saranno inoltre assicurate attraverso il sito istituzionale del Dipartimento e mediante i canali social istituzionali già attivi, nonché quelli di prossima attivazione, al fine di garantire un'efficace diffusione delle informazioni e un'ampia promozione delle iniziative finanziate.